

## «I lavori non saranno sospesi»

**Cimitero, il sindaco replica al Comitato  
Luigi Olivieri chiede un consiglio apposito**

di GIANLUCA LEONE

PINZOLO - Il riordino del Cimitero S. Vigilio è stato oggetto di discussione martedì sera in consiglio comunale a Pinzolo. Rispondendo ad una interrogazione a firma dei consiglieri Luigi Olivieri, assente per impegni parlamentari e Giorgio Maffei, il sindaco Mauro Mancina ha chiarito alcuni aspetti, alcuni dei quali, già oggetto di una risposta da lui inviata al Comitato per il cimitero in data 19 aprile. In primo luogo i due consiglieri chiedevano se il questionario relativo alla scelta della destinazione delle salme sia stato inviato a tutti gli aventi diritto.

Il sindaco a tal proposito ha ricordato che oltre alla ordinaria affissione alla bacheca comunale, strumento usuale di comunicazione tra l'amministrazione ed i cittadini, sono stati organizzati incontri appositi per spiegare il tipo d'intervento che si doveva operare, sono state mandate due lettere informative, il 14 febbraio ed il 2 febbraio a tutti i capofamiglia. Per quanto riguarda il modulo predisposto per conoscere il tipo di scelta dei parenti riguardo la destinazione dei resti mortali dei propri defunti, su 339 tombe interessate dai lavori in corso in questi giorni, 273 persone hanno espresso la propria volontà indicando la soluzione ritenuta idonea, approvando di conseguenza l'intervento. Dunque più dell'80% delle persone che hanno tombe che saranno o sono

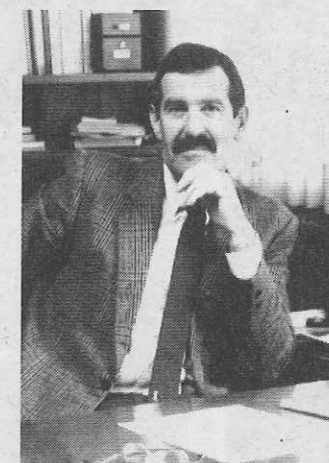
già state sottoposte alla esumazione, si sono espresse a favore dei lavori di riordino.

Nell'interrogazione si chiedeva quindi se i lavori stiano avvenendo con la dovuta attenzione e delicatezza. «La ditta» ha risposto Mancina, «è stata scelta in base alle garanzie che offriva in termini di esperienza, sensibilità, scrupolosità e fino a questo momento sta operando in modo rispettoso ed ordinato. E questo oltre che averlo constatato di persona me lo hanno fatto notare anche tanti concittadini». Soddisfazione per il modo di operare della ditta è stata espressa anche da molti consiglieri, l'altra sera.

Per quanto riguarda poi le lapidi che vengono rimosse, i due consiglieri chiedevano se non

fosse opportuno conservarle, almeno per un certo periodo. «In effetti» ha affermato il sindaco «nel questionario veniva chiesto di indicare se si voleva che la lapide venisse avviata alla distruzione o conservata. Per chi ha optato per la conservazione la lapide viene depositata presso la ex segheria comunale e qui tenuta per un periodo di 30 giorni, periodo che - ha ieri aggiunto il sindaco - è tuttavia prorogabile senza difficoltà».

Per quanto riguarda le richieste avanzate da alcuni membri del comitato per il cimitero, il sindaco ha risposto che da quell'incontro era uscito con l'impressione di aver soddisfatto le richieste del comitato e di aver raggiunto una soluzione da loro condivisa e l'amministrazione



Il sindaco di Pinzolo  
Mauro Mancina

be dei defunti sono già state sottoposte all'intervento. Inoltre constatato il modo rispettoso con il quale la ditta sta procedendo nel lavoro, non si ravvisa l'opportunità di sospendere i lavori».

Olivieri, sentita la risposta ottenuta in sede di consiglio comunale dalla sua interrogazione, ha affermato che «il sindaco nella sua risposta ha ribadito la sua posizione, ma è indubbio che quello che sta avvenendo crea sconcerto e sarebbe opportuno convocare un consiglio comunale per discutere di questa situazione al fine di fare chiarezza su ogni aspetto».

Il sindaco, in più occasione ha fatto presente che alle esumazioni possono assistere i familiari che lo vorranno e che per ognuna si procede alla redazione di un verbale. Il cimitero sta andando a saturazione e non è possibile ampliarlo. Già l'attuale cimitero risulta infatti sovra-dimensionato rispetto alla popolazione, in base ai parametri di legge e non va dimenticato che se ne sta realizzando uno anche a Madonna di Campiglio. L'area inoltre è sotto la rigida tutela dei beni culturali ed esistono normative nazionali e provinciali igienico-sanitarie che impongono il criterio della turnazione. Per quanto riguarda l'utilizzo della parte di cimitero riordinato, questa verrà uniformata al cimitero nuovo, con lapidi personalizzate, con il solo vincolo di attenersi alle misure stabilite nel regolamento di polizia mortuaria.

si è fatta carico di adottare una serie di suggerimenti.

Il sindaco, sempre rispondendo alle richieste formulate dai due consiglieri, ha affermato che non ci sono i presupposti per sospendere i lavori di riordino. Questo anche per rispetto delle persone le cui tom-

### IL NUOVO REGOLAMENTO

PINZOLO - Vediamo in particolare alcuni aspetti adottati in un secondo momento e sui quali l'amministrazione ha inteso far chiarezza. Alcuni suggerimenti sulle modalità di procedere sono emerse dal dibattito intercorso con il comitato a metà aprile e quindi sono state adottate:

- 1) possibilità di ricongiunzione, anche nel Cimitero vecchio lato est;
- 2) renumazione delle salme non mineralizzate, per le quali non sia stata scelta la cremazione, in apposito campo con la possibilità di riutilizzare la propria lapide e di ricongiungere eventuali altri resti di salme;
- 3) collocazione sul muro perimetrale del vecchio cimitero delle lapidi rimosse che presentano particolari caratteristiche storiche;
- 4) spostamento dei loculi ossario in super-

ficie, in aderenza al muro di separazione fra il vecchio ed il nuovo cimitero ai due lati della fontana;

5) inserimento della cornice porta-foto e porta-lumino sulle lapidi dei loculi ossario individuali;

6) riduzione dei costi a 600 mila lire per coloro che intendono avere in concessione trentennale il loculo-ossario individuale, importo onnicomprensivo di registro e di segreteria.

Inoltre, già quando era stato realizzato il nuovo cimitero, si era esclusa l'opportunità di realizzare tombe di famiglia, ma se si ravviserà l'esigenza, il sindaco Mancina ha affermato che si consulterà la popolazione ad esempio ricorrendo allo strumento del referendum. (gl. l)